

CONVENZIONE

TRA LA DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELL'EMILIA ROMAGNA, L'ISTITUTO PER I BENI ARTISTICI, CULTURALI E NATURALI DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA, IL CENTRO DI DOCUMENTAZIONE ISTITUZIONE DELLA PROVINCIA DI MODENA E LA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI MODENA PER LA VALORIZZAZIONE DEGLI ARCHIVI MODENESI

L'anno 2008 (duemilaotto), il giorno nove del mese di ottobre in Modena, tra gli Enti sottoindicati:
Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna, qui rappresentata dal direttore Regionale arch. Carla Di Francesco, [...];
Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna (di seguito denominato IBACN), qui rappresentato dal suo Direttore Ing. Alessandro Zucchini, [...];
Centro di Documentazione Istituzione della Provincia di Modena (di seguito denominato CEDOC), qui rappresentato dal suo Direttore dott.ssa Raffaella Manelli, [...];
Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, qui rappresentata dal suo Presidente Prof. Andrea Landi, [...].

Visto il Decreto legislativo n. 42/2004 recante il "Codice dei Beni Culturali e del paesaggio" ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137 e successive modifiche;
Vista la Legge della Regione Emilia-Romagna n.18/2000 "Norme in materia di biblioteche, archivi storici, musei e beni culturali";

premesse

che la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna, quale organo periferico di livello generale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, è istituzionalmente preposta all'attività di tutela, valorizzazione e conservazione del patrimonio culturale presente nel territorio della regione Emilia Romagna;

che, in virtù del D.P.R.26 novembre 2007, n. 233 recante il regolamento per l'organizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, la Direzione Regionale coordina l'attività delle strutture periferiche del Ministero fra cui la Soprintendenza Archivistica;
che, in particolare, la Soprintendenza Archivistica per l'Emilia Romagna, ha compiti di tutela e vigilanza degli archivi pubblici non statali e degli archivi privati dichiarati di notevole interesse storico;

che l'IBACN della Regione Emilia-Romagna assicura ai sensi dell'art.112 del Codice dei beni culturali e del paesaggio la valorizzazione dei beni presenti negli archivi e, nell'ambito delle funzioni assegnate dalla LR 18/2000 relative alla conservazione, catalogazione, valorizzazione e promozione dei beni e degli istituti culturali, ha avviato la costituzione di un sistema archivistico regionale mediante l'adozione di una piattaforma integrata per la gestione e la consultazione via web delle descrizioni archivistiche;

che il CEDOC della Provincia di Modena, nell'ambito delle funzioni assegnate alle Province dalla LR 18/2000, concorre con l'IBACN regionale all'attuazione degli interventi per la valorizzazione degli archivi del territorio modenese ed alla formazione degli operatori del settore;

che nell'ambito del proprio Piano Triennale di Intervento 2007-2009, la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena ha destinato risorse significative alla valorizzazione degli archivi presenti sul territorio modenese per la realizzazione del progetto triennale ArchiviaMo, finalizzato all'inventariazione di documenti e/o alla digitalizzazione di inventari;

che obiettivo comune della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna, dell'IBACN della Regione Emilia-Romagna, del Cedoc della Provincia di Modena e della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena è la valorizzazione e la promozione della fruizione del patrimonio archivistico modenese, anche mediante l'armonizzazione dei sistemi informativi.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

La Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna si impegna a supportare il Progetto ArchiviaMo della Fondazione:

- mediante la segnalazione di archivi di rilevante interesse storico o eventuali situazioni di particolare emergenza conservativa che necessitino di interventi urgenti per eventuale inserimento nel progetto ArchiviaMo;
- fornendo il proprio contributo tecnico scientifico nella valutazione degli interventi necessari e delle professionalità da implicarsi;
- rendendo disponibili i protocolli descrittivi prodotti dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Generale degli Archivi nell'ambito della costituzione del Sistema Unificato (SIUSA) al fine di armonizzare le prassi descrittive basate sugli standard ISAD e ISAAR, rendendole compatibili ed interoperabili con il SIUSA per una più efficace fruizione pubblica del progetto complessivo.

L'IBACN della Regione Emilia-Romagna si impegna:

- a mettere a disposizione del Progetto ArchiviaMo della Fondazione le informazioni archivistiche provenienti dalla base dati CASTE-R dei soggetti conservatori, come base essenziale per una corretta programmazione degli interventi;
- a mettere a disposizione l'infrastruttura applicativa accessibile via web per l'inventariazione e la fruizione delle descrizioni archivistiche;
- ad assicurare al progetto ArchiviaMo della Fondazione l'accesso integrato a tutte le risorse informative relative ai fondi archivistici oggetto di intervento;
- a collaborare alle attività formative;
- a conservare i dati immessi nel sistema regionale anche una volta concluso il progetto ArchiviaMo.

Tale sistema unitario richiede l'adozione di norme redazionali, di standard e tracciati descrittivi controllati e condivisi per garantire il pieno accesso all'informazione. A tal fine l'IBACN metterà a disposizione le specifiche tecniche e sosterrà gli oneri di gestione della piattaforma, congiuntamente alla Fondazione, per la sua quota parte.

Il CEDOC della Provincia di Modena, nell'ambito dei propri compiti di promozione e valorizzazione degli archivi, si impegna, in collaborazione con l'IBACN, a coordinare sul territorio l'intervento di controllo della qualità dei dati archivistici immessi nel sistema ed alla formazione degli operatori, sia relativamente agli standard descrittivi che all'apprendimento del software applicativo utilizzato, nonché all'effettuazione delle operazioni di collaudo del prodotto finale.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Modena si impegna:

- a sostenere gli oneri relativi agli interventi sui singoli archivi, previa autorizzazione della Soprintendenza archivistica per l'Emilia Romagna in merito al progetto scientifico e alle professionalità da impiegare;
- a sostenere gli oneri relativi alla creazione di ogni nuovo 'archivio digitale' nell'ambito e per la durata del progetto ArchiviaMo;
- a garantire l'assistenza agli operatori indicati dagli Enti come da contratto stipulato in data 16/06/2008 con la ditta Regesta;
- a cooperare alle attività formative;
- a supportare il CEDOC nell'attività di validazione e collaudo dei dati;
- a favorire l'interoperabilità dei dati prodotti dal progetto ArchiviaMo con il sistema informativo nazionale SIUSA, secondo modalità da concordare;
- a sostenere gli oneri di gestione della piattaforma informatica, per la sua quota parte, come da contratto stipulato in data 16/06/2008 con la ditta Regesta;

Gli Enti concordano:

- di costituire un gruppo di lavoro interistituzionale finalizzato a garantire l'applicazione degli standard e l'uniformità dei dati e delle procedure;
- di pubblicizzare il progetto condiviso.

La presente convenzione ha validità per 2 anni a partire dalla data della firma ed è rinnovabile per iscritto per un ulteriore anno qualora le parti ne ravvisino l'opportunità.

Modena, 9 ottobre 2008